



ASSICURAZIONE PER RISCHI CATASTROFALI TERMINE PER ADEMPIERE

La Legge 213/2023 aveva introdotto per le imprese l'obbligo di stipulare un'assicurazione a copertura dei danni relativi a beni strumentali causati da eventi catastrofali.

Il DM 18/2025 ha fornito le modalità attuative delle polizze di assicurazione dei rischi catastrofali.

Lo studio ha illustrato tali disposizioni con informativa ai clienti del 17.03.2025.

Poiché il 31.12.2025 scade il termine ultimo per adempiere, con la presente informativa si riassumono gli aspetti operativi per stipulare l'assicurazione da parte dei soggetti obbligati.

SOMMARIO

1. SOGGETTI OBBLIGATI	2
2. BENI OGGETTO DI COPERTURA	2
3. EVENTI ASSICURATI	2
4. ASPETTI CONTRATTUALI	3
5. SCADENZE PER ADEMPIERE	4
6. CONSEGUENZE DELLA MANCATA COPERTURA	4
7. CONCLUSIONI	4



1. SOGGETTI OBBLIGATI

Sono tenute a stipulare le polizze catastrofali tutte le imprese a prescindere dalla loro forma giuridica e, pertanto:

- Imprese individuali
- Società in nome collettivo
- Società in accomandita semplice
- Società a responsabilità limitata
- Società per azioni
- Cooperative
- Consorzi
- Fondazioni che svolgono attività d'impresa

Sono esclusi dall'obbligo:

- Professionisti
- Imprese agricole

2. BENI OGGETTO DI COPERTURA

Devono essere assicurati i seguenti beni:

- terreni e fabbricati
- impianti e macchinari
- attrezzature industriali e commerciali

L'assicurazione deve coprire i beni a qualsiasi titolo utilizzati e, pertanto, non solo quelli in proprietà ma anche in:

- locazione
- comodato
- leasing

Beni esclusi dall'obbligo

Sono esclusi dall'obbligo di assicurazione:

- beni già provvisti di copertura assicurativa
- beni assicurati da parte di altri soggetti (esempio il proprietario dell'immobile concesso in affitto o in locazione)
- immobili che risultino gravati da abuso edilizio
- rimanenze di magazzino

3. EVENTI ASSICURATI

La copertura assicurativa deve riguardare i danni causati dagli eventi catastrofali di seguito indicati:

- sismi
- alluvioni

- frane
- inondazioni
- esondazioni

4. ASPETTI CONTRATTUALI

Le nuove disposizioni di legge definiscono alcuni aspetti del contenuto del contratto di assicurazione, a cui le imprese di assicurazione devono conformare i loro testi di polizza.

Calcolo dei premi

I premi vanno determinati in misura proporzionale al rischio, tenendo conto di diversi elementi, tra cui:

- il territorio
- la vulnerabilità dei beni assicurati
- le misure adottate dall'impresa per prevenire i rischi e proteggere i beni assicurati.

Scoperto

La polizza può prevedere uno scoperto che resta a carico dell'assicurato.

In particolare:

- fino a 30 milioni di euro di somma assicurata, la parte a carico dell'impresa non può essere superiore al 15% del danno indennizzabile
- per la fascia superiore a 30 milioni di euro e per le grandi imprese (quelle che, alla data di chiusura del bilancio presentino, congiuntamente, un fatturato maggiore di 150 milioni di euro e un numero di dipendenti pari o superiore a 500), la determinazione della percentuale di danno indennizzabile che rimane a carico dell'assicurato è rimessa alla libera negoziazione delle parti.

Massimale

I contratti di assicurazione potranno anche prevedere un massimale, vale a dire un importo massimo corrisposto per sinistro, secondo i seguenti principi:

- fino a un milione di euro di somma assicurata, il massimale è pari alla somma stessa
- da un milione a 30 milioni di euro, il limite di indennizzo è pari al 70% della somma assicurata
- sopra i 30 milioni di euro e per le grandi imprese, la determinazione di massimali è rimessa alla libera negoziazione delle parti.

5. SCADENZE PER ADEMPIERE

Il termine entro cui stipulare la polizza prevista dalle nuove disposizioni, inizialmente stabilito per il 31.03.2025 è stato prorogato sino al 31.12.2025 per le imprese con fatturato annuo inferiore 10 milioni di euro e con meno di 50 dipendenti..

6. CONSEGUENZE DELLA MANCATA COPERTURA

Il mancato rispetto di tale adempimento non comporta sanzioni specifiche ma potrebbe pregiudicare l'assegnazione di agevolazioni pubbliche.

7. CONCLUSIONI

Da un punto di vista operativo consigliamo di contattare il proprio assicuratore poiché tutte le primarie compagnie assicurative dovrebbero essere pronte alla stipula delle polizze già impostate in conformità alla legge.

Lo studio resta in ogni caso a disposizione per ogni ulteriore necessità o approfondimento.